

Autostrade Serravalle Milano: firmato un innovativo protocollo di intenti sulla sicurezza nei cantieri autostradali

Milano, 9 febbraio 2024 - Sottoscritto un innovativo protocollo tra Milano Serravalle - Milano tangenziali e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT UIL, UGL Trasporti e SLA-Cisal.

“Il principio che abbiamo seguito è molto semplice - spiega **Giovanni Abimelech**, segretario FIT CISL Lombardia - Lavorare a 360° su tutti gli aspetti che possono incrementare la sicurezza di chi lavora e di chi percorre l’infrastruttura, attraverso una commissione che possa racchiudere le sinergie aziendali con quelle sindacali in un confronto aperto con un unico intento: la sicurezza su strada. Questa sinergia ha portato alla firma di un documento che si è già tradotto in misure pratiche e importanti cambiamenti per chi lavora o percorre l’infrastruttura autostradale di Milano Serravalle”.

Il Protocollo presenta una serie di misure innovative per migliorare la sicurezza nei cantieri autostradali, tra cui: formazione e informazione verso tutti i lavoratori, le lavoratrici e l’utenza, l’uso di tecnologie all’avanguardia per monitorare e autorizzare l’apertura dei cantieri con doppia verifica, “umana e tecnologica” con l’ausilio di apparati satellitari, la revisione delle modalità operative e gli adeguamenti tecnici alle infrastrutture e una visione complessiva della sicurezza che deve coinvolgere non solo i lavoratori della concessionaria e delle imprese che lavorano in appalto, ma anche gli automobilisti che quotidianamente, in migliaia, percorrono le strade in concessione a Serravalle.

“Lo spirito dell’accordo - conclude Abimelech - pone particolare attenzione alla formazione e all’informazione, accompagnate da una adeguata conoscenza operativa, dalla revisione di alcuni processi organizzativi e dal miglioramento dell’infrastruttura, coinvolgendo tutti i soggetti interni ed esterni che operano in azienda e sull’infrastruttura, dipendenti di Serravalle e delle ditte appaltatrici, nonché degli utenti che ne usufruiscono. Questa è la vera rivoluzione”.